

COOPERATIVA SOCIALE SIM-PATIA - SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PARINI, 180 - VALMOREA (CO) 22070
Codice Fiscale	01811690138
Numero Rea	CO
P.I.	01811690138
Capitale Sociale Euro	50.276 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104351

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	850	817
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.258	2.441
7) altre	314.014	3.579
Totale immobilizzazioni immateriali	317.122	6.837
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.920.461	3.438.886
2) impianti e macchinario	37.145	51.139
3) attrezzature industriali e commerciali	65.570	74.252
4) altri beni	55.073	22.102
Totale immobilizzazioni materiali	3.078.249	3.586.379
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	200
d-bis) altre imprese	3.270	2.250
Totale partecipazioni	3.270	2.450
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	180.949
Totale crediti verso imprese collegate	-	180.949
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	16
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.156	775
Totale crediti verso altri	4.156	791
Totale crediti	4.156	181.740
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.426	184.190
Totale immobilizzazioni (B)	3.402.797	3.777.406
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	7.565	10.485
Totale rimanenze	7.565	10.485
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.369	352.764
Totale crediti verso clienti	250.369	352.764
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.261	23.713
Totale crediti tributari	32.261	23.713
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.393	1.897
Totale crediti verso altri	30.393	1.897
Totale crediti	313.023	378.374
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	859.882	177.581

3) danaro e valori in cassa	12.438	5.492
Totale disponibilità liquide	872.320	183.073
Totale attivo circolante (C)	1.192.908	571.932
D) Ratei e risconti	351.144	14.345
Totale attivo	4.946.849	4.363.683
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.276	49.897
IV - Riserva legale	212.108	199.232
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.369.988	1.379.706
Varie altre riserve	390.441	390.442
Totale altre riserve	1.760.429	1.770.148
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	162.205	(30.389)
Totale patrimonio netto	2.185.018	1.988.888
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	100.000	170.000
Totale fondi per rischi ed oneri	100.000	170.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	591.513	544.438
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	450.106	425.106
Totale debiti verso soci per finanziamenti	450.106	425.106
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.118	212.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.748	162.109
Totale debiti verso banche	311.866	374.365
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.472	200.420
Totale debiti verso fornitori	199.472	200.420
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.716	33.986
Totale debiti tributari	32.716	33.986
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.216	61.717
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.216	61.717
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.888	189.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	245.840	-
Totale altri debiti	335.728	189.924
Totale debiti	1.397.104	1.285.518
E) Ratei e risconti	673.214	374.839
Totale passivo	4.946.849	4.363.683

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.969.392	2.653.186
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.920)	(5)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	963.755	129.831
altri	5.832	7.092
Totale altri ricavi e proventi	969.587	136.923
Totale valore della produzione	3.936.059	2.790.104
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	271.299	131.170
7) per servizi	1.038.153	987.908
8) per godimento di beni di terzi	21.780	15.293
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.202.164	1.102.157
b) oneri sociali	324.508	334.676
c) trattamento di fine rapporto	91.210	84.491
Totale costi per il personale	1.617.882	1.521.324
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.548	6.616
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.817	86.086
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.381	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	86.746	92.702
14) oneri diversi di gestione	727.473	61.778
Totale costi della produzione	3.763.333	2.810.175
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	172.726	(20.071)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	514	336
Totale proventi diversi dai precedenti	514	336
Totale altri proventi finanziari	514	336
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.035	10.654
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.035	10.654
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.521)	(10.318)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	162.205	(30.389)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	162.205	(30.389)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	162.205	(30.389)
Interessi passivi/(attivi)	10.344	10.319
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.618)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	169.931	(20.070)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	85.365	92.702
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	91.210	84.491
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	176.575	177.193
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	346.506	157.123
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.920	(5)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	102.395	384
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(948)	79.071
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(336.799)	(1.588)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	298.375	59.821
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	112.989	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	178.932	137.683
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	525.438	294.806
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.344)	(10.319)
(Utilizzo dei fondi)	(70.000)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(44.135)	-
Totale altre rettifiche	(124.479)	(10.319)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	400.959	284.487
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(72.463)
Disinvestimenti	429.931	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(314.833)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(155.842)
Disinvestimenti	176.784	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	291.882	(228.305)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(39.138)	-
Accensione finanziamenti	25.000	86.681
(Rimborso finanziamenti)	(23.361)	(38.958)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	33.905	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.594)	47.723
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	689.247	103.905

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	177.581	71.230
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	5.492	7.938
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	183.073	79.168
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	859.882	177.581
Danaro e valori in cassa	12.438	5.492
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	872.320	183.073

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio appena concluso è caratterizzato dall'operazione straordinaria avvenuta nel corso dell'esercizio 2019, relativa alla fusione avvenuta tra la nostra cooperativa e la cooperativa da noi partecipata "Cooperativa Sociale Sim-patia Servizi alla Persona - Società Cooperativa" avvenuta definitivamente con atto di fusione a rogito notaio Dott. Malberti Corrado di Como in data 26 novembre 2019. Con tale operazione si è conclusa una intensa operazione sinergica, con la quale si è ampliato il campo di operazione nei servizi sociali verso le persone disabili, sfruttando le economie che si hanno con un unico soggetto operante. Il bilancio qui rappresentato è pertanto la fusione dei due bilanci, in quanto l'operazione di fusione aveva effetti civilistici dal 01/01/2019.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

In applicazione dell'art. 2427 co. 1 n. 22 codice civile, che impone la rilevazione in nota integrativa della natura e degli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, occorre riferire del lo stato d'emergenza per Covid-19, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31/01/2020, e del conseguente *lockdown* e di come queste misure abbiano comportato, anche per la nostra società, l'interruzione dell'attività d'impresa, provocando inevitabilmente una compressione del fatturato 2020, con ripercussioni – nel medio termine - sulla liquidità aziendale.

Tali eventi implicano il sorgere di rischi ed incertezze relativamente all'evoluzione prevedibile della gestione aziendale, soprattutto con riferimento agli scenari macroeconomici di profonda crisi in cui la società si troverà ad operare nelle fasi di *restart* produttivo e commerciale. Secondo il principio contabile OIC 29, tali eventi, considerati "fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale", dovrebbero trovare giusta considerazione nei principi di redazione del presente bilancio, in particolare nell'adozione dei principi di valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

A tal proposito, si richiama l'art. 7 del DL. 23/2020 pubblicato in G.U. in data 08/04/2020, che, con l'intento di neutralizzare gli eventi devianti della crisi, conservando una concreta e corretta valenza informativa dei bilanci, consente alle imprese di predisporre il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 in un'ottica di continuità aziendale, indipendentemente dalla crisi Covid-19, e ciò a condizione che, alla data del 23/02/2020 (data di entrata in vigore delle prime misure collegate all'emergenza epidemiologica), non sussistessero autonomamente le condizioni di perdita di continuità.

Quindi, ricorrendone i presupposti di legge, in applicazione dell'art. 7 DL. 23/2020, la valutazione delle voci del presente bilancio continua ad essere effettuata nella prospettiva della continuità d'azienda di cui all'art. 2423bis co. 1 n. 1 codice civile, come se (*what if*) si disconoscesse all'emergenza Covid-19, presa singolarmente, il potere di compromettere il *going-concern* aziendale del 2020.

Poiché l'OIC 29 dispone anche che dei fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, ritenuti rilevanti, ma non tali da dover essere recepiti nei valori di bilancio, occorra dare adeguata informativa, la presente nota integrativa conterrà – ove necessario e significativo – rinvii agli effetti che lo stato di emergenza e di crisi economica da Covid-19 hanno avuto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria attuale della società.

In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia Covid-19 e della conseguente emanazione del Decreto Cura Italia (DL. n. 18 del 17/03/2020 pubblicato in GU n. 70 nello stesso giorno), intervenuto - a norma dell'art. 106 - sul processo di approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2019, in deroga all'art. 2478-bis codice civile e comunque in ossequio alle previsioni

statutarie, la Cooperativa si è avvalsa della facoltà di approvare il presente progetto di bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 317.122.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la cooperativa valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la cooperativa procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 850 e si riferiscono a software e sono ammortizzate in quote costanti in 5 esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 2.258 e sono ammortizzati in quote costanti da ripartire in n° 18 esercizi.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 314.014, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi ormai totalmente ammortizzate;
- costi per progetto Leggiuno per euro 272.134;
- altri costi pluriennali per euro 41.880;

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2019	317.122
Saldo al 31/12/2018	6.837
Variazioni	307.803

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	15.294	-	55.429	3.291	-	-	26.879	100.893
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.432	-	54.612	850	-	-	23.300	91.194
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	817	2.441	-	-	3.579	6.837
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.713	0	0	0	313.634	316.347

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	2.482	0	2.680	183	0	0	3.199	8.544
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(2.482)	0	33	(183)	0	0	310.435	307.803
Valore di fine esercizio								
Costo	15.294	-	56.629	3.291	-	-	26.879	102.093
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.914	-	55.778	1.033	-	-	26.499	98.224
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	850	2.258	-	-	314.014	317.122

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.078.249, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	1,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	10,00%
Impianti appartamento Beregazzo	15,00%
Macchinari	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura industriali	12,50%
Attrezzature commerciali	12,00%
Attrezzature appart. Beregazzo	15,00%
Materiale sanitario ortopedico	10,00%
Attrezzatura inf. 516,46 euro	100%
Equipaggiamenti e ricambi	10,00%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25,00%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12,00%
Mobili e arredo laboratorio	12,00%
Mobili e arredo magazzino	12,00%
Mobili e arredo Beregazzo	10,00%
Mobili e arredo struttura	10,00%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20,00%
Altre macchine ufficio	20,00%
Telefoni cellulare	20,00%
Beni inferiore 516,46 euro	100%

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	3.078.249
Saldo al 31/12/2018	3.586.379
Variazioni	-508.130

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.314.732	470.347	398.515	501.772	-	5.685.366
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	929.454	419.207	324.263	479.670	-	2.152.594
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	3.438.886	51.139	74.252	22.102	-	3.586.379
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	21.658	0	20.674	55.559	0	97.891
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	502.661	0	0	0	0	502.661
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	37.423	13.994	26.067	25.878	0	103.362
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(518.425)	(13.994)	(5.393)	29.681	0	(508.130)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.833.730	470.347	408.027	545.831	-	5.257.935
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	966.877	433.201	339.169	494.058	-	2.233.305
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.920.461	37.145	65.570	55.073	-	3.078.249

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

La riduzione delle immobilizzazioni materiali è da attribuirsi alla revoca della donazione dell'immobile di Brunate per poter permettere la successiva rivendita da parte dei proprietari e a seguire l'erogazione dell'incasso alla cooperativa, da parte dei proprietari, sotto forma di erogazione liberale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	7.426
Saldo al 31/12/2018	184.190
Variazioni	-176.764

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti verso collegate.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 3.270, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 e sono nell'esercizio pari a zero. Per quanto riguarda il credito di euro 173.314 verso la Cooperativa sociale - La lavaneria, è stato portato a perdita, in quanto durante la Revisione annuale da parte del ministero è stata avviata la procedura per la liquidazione coatta amministrativa della stessa e quindi il credito è da considerarsi di difficile esigibilità. Il credito invece verso la cooperativa Sim-patia Servizi alla Persona è stato incassato tramite fusione..

Crediti verso altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 4.156 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la cooperativa.

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze e per i canoni di locazione degli appartamenti.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	200	-	-	-	2.250	2.450	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	(200)	0	0	0	1.020	820	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	3.270	3.270	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	180.949	(180.949)	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	791	3.365	4.156	3.000	1.156
Totale crediti immobilizzati	181.740	(177.584)	4.156	3.000	1.156

La riduzione delle immobilizzazioni finanziarie deriva dalla perdita su crediti registrata verso la partecipata Lavanderia, che è stata posta in liquidazione coatta amministrativa dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 1.192.908. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 620.976.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da medicinali e da materiale sanitario in giacenza al 31/12/2019 valutati al prezzo di costo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5) bis - Crediti Tributari
- 5) quater - Verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 1.381.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale e sono anticipi fatti a favore degenti, inail da compensare per euro 103 e credito per progetto Interreg- Young Inclusion per euro 30.316.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 313.023.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	352.764	(102.395)	250.369	250.369
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.713	8.548	32.261	32.261
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.897	28.496	30.393	30.393
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	378.374	(65.351)	313.023	313.024

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 872.320, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	177.581	682.301	859.882
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	5.492	6.946	12.438
Totale disponibilità liquide	183.073	689.247	872.320

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 351.144.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	141	88.279	88.420
Risconti attivi	14.204	248.520	262.724
Totale ratei e risconti attivi	14.345	336.799	351.144

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.185.018 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 30.644 pari alla perdita dell'esercizio.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. .

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	49.897	-	676	297		50.276
Riserva legale	199.232	-	12.876	-		212.108
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.379.706	(30.389)	20.671	-		1.369.988
Varie altre riserve	390.442	-	-	-		390.441
Totale altre riserve	1.770.148	(30.389)	20.671	-		1.760.429
Utile (perdita) dell'esercizio	(30.389)	-	-	-	162.205	162.205
Totale patrimonio netto	1.988.888	-	34.222	297	162.205	2.185.018

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Si precisa che essendo la Cooperativa un ente senza finalità di lucro le riserve derivanti da accantonamenti utili non possono essere distribuite ai soci nel rispetto dell'art. 2545-quinques comma 1.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.276		-
Riserva legale	212.108	A,B	212.108
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.369.988	A,B	1.369.988
Varie altre riserve	390.441	A,B	390.441
Totale altre riserve	1.760.429		1.760.429
Totale	2.022.813		1.972.537
Quota non distribuibile			1.972.537
Residua quota distribuibile			0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. In tale fondo risultano accantonati euro 100.000 per rischi collegati alle fidejussioni rilasciate a UBI per il leasing a favore Cooperativa sociale - La Lavanderia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 591.513;
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2019 per euro 3.075. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 91.210.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	544.438

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	91.210
Utilizzo nell'esercizio	44.135
Totale variazioni	47.075
Valore di fine esercizio	591.513

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D.3) per euro 450.106 - verso soci
- alla voce D.4) per euro 311.867 - verso banche

la cui valutazione è stata effettuata al valore nominale del debito.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7), ammontante ad euro 199.472 è stata effettuata al loro valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontanti ad euro 32.716 rappresentano debiti verso erario per ritenute effettuate verso dipendenti e professionisti. Il pagamento delle stesse viene effettuato rispettando le scadenze di legge.

Debiti previdenziali ed altri

I debiti previdenziali ed altri ammontanti rispettivamente ad euro 67.216 e ad euro 89.888 sono esposti al loro valore nominale. Il pagamento dei contributi viene effettuato regolarmente rispettando le scadenze di legge. La voce altri crediti comprende principalmente euro 80.425 relativi agli stipendi del mese di dicembre.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.397.104.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	425.106	25.000	450.106	-	450.106	-
Debiti verso banche	374.365	(62.499)	311.866	173.118	138.748	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	200.420	(948)	199.472	199.472	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	33.986	(1.270)	32.716	32.716	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.717	5.499	67.216	67.216	-	-
Altri debiti	189.924	145.804	335.728	89.888	245.840	245.840
Totale debiti	1.285.518	111.586	1.397.104	562.410	834.694	-

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esiste un unico debito di durata residua superiore a cinque anni ed è quello relativo al pagamento dell'usufrutto per l'immobile di Leggiuno pari ad euro 245.840.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- Conto corrente ipotecario acceso presso istituto di credito "Credito Valtellinese" assistito da garanzia ipotecaria su bene immobile per un saldo totale al 31/12/2019 di euro 173.118. La durata residua è inferiore ad anni cinque e la modalità di rimborso è stabilita in base ad un piano di rientro preconcordato.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti dai soci "Amici di Sim-patia" per complessivi euro 450.106

Su tale finanziamento non esiste obbligo temporale per la sua restituzione ed è infruttifero d'interessi.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 673.214.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	348.286	24.781	373.067
Risconti passivi	26.552	273.595	300.147
Totale ratei e risconti passivi	374.839	298.375	673.214

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.969.392.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 969.586. L'importo è costituito principalmente dalla donazione scaturita dai proprietari dell'Immobile di Brunate per la relativa vendita. Le donazioni totali nell'anno sono state infatti pari ad euro 908.705.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività ovvero "Residenza Sanitaria Disabili".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni mentre l'IVA non recuperabile a seguito Pro-Rata è stata iscritta nel conto B.14). Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.763.333.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A.) del Conto economico, ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce B/C del Conto economico costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nel conto economico non sono state rilevate imposte d'esercizio IRES in quanto si rileva una perdita fiscale. Per quanto riguarda l'imposta IRAP la Cooperativa usufruisce di una esenzione in quanto trattasi di Cooperativa sociale con sede in Lombardia.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni relative alle cooperative
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è pari a 65 unità così ripartito:

- n° 1 dirigenti
- n. 1 coordinatore
- n. 1 direttore progetto interreg
- n. 3 informatici
- n° 3 impiegate
- n. 6 impiegati generici
- n° 35 operatori sociosanitari

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Nell'esercizio 2019 nessun compenso è stato erogato/percepito ad Amministratori e Sindaco unico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

La Cooperativa ha in carica un revisore contabile ma in base a delibera non è attribuito alcun compenso.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 50.276 è rappresentato da:

- Soci fruitori n° 22 quote da euro 51
- Soci Volontari n° 21 quote da euro 51, n. 1 socio quota da euro 51,65 e n. 5 soci quota da euro 80;
- Soci ordinari o prestatori d'opera n° 2 quote da euro 51
- Soci sovventori n° 95 quote da euro 500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa ha rilasciato ipoteca sull'immobile di proprietà a favore del "Credito Valtellinese" a garanzia del conto ipotecario aperto presso lo stesso Istituto di Credito.

Impegni e garanzie rilasciate dalla Cooperativa a favore della Cooperativa Sociale - La Lavanderia sono coperte dall'accantonamento a fondo rischi per l'ammontare complessivo di euro 100.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La Cooperativa non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La Cooperativa non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e in particolare di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/200/ n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 ha provveduto definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate di norma a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Tra le prestazioni eseguite, si segnalano solo le prestazioni eseguite verso i soci fruitori della cooperativa per un importo complessivo di euro 655.351, rappresentante il 22,07% dei ricavi complessivi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Cooperativa ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. Si precisa che i rapporti con enti pubblici hanno riguardato prestazioni per servizi resi dalla cooperativa all'interno di convenzioni oltre al contributo del cinque per mille dell'ammontare di euro 24.622. La cooperativa ha inoltre ricevuto un contributo per il progetto "Interreg - Young Inclusion" per la somma di euro 56.047.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio ammontante a complessivi euro 162.205, per il 30% pari ad euro 48.661 a riserva legale in ossequio a quanto disposto dall'art. 2545-quater del Codice Civile e per la restante parte di accantonarla a riserva indivisibile di utili, previo accantonamento del 3% degli utili medesimi a fondo mutualistico previsto dalla Legge 59/1982.

Nota integrativa, parte finale

Signori soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Cooperativa, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, così come predisposta dall'organo amministrativo.

Il Consiglio ringrazia per la fiducia accordata.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Gerolamo Saibene.